



Regione Lombardia

DECRETO N. 12051

Del 02/08/2024

Identificativo Atto n. 257

DIREZIONE GENERALE UNIVERSITA', RICERCA, INNOVAZIONE

Oggetto

NUOVO CAMPUS DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO NEL DISTRETTO DELL'INNOVAZIONE MIND DI MILANO - APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA DI RENDICONTAZIONE

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA UNIVERSITA' RICERCA BIOMEDICA E MIND

VISTE:

- la legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) che all'art. 1, comma 6, determina la dotazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per il periodo di programmazione 2014-2020 (FSC 2014-2020);
- la legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) che, all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse FSC 2014-2020;
- la legge 350/2003 (Legge Finanziaria 2004) che all'art.18, comma 3, stabilisce quali sono le spese di investimento;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. XI/1098 19 dicembre 2018 con la quale Regione Lombardia ha assegnato all'Università degli Studi di Milano il contributo pari a € 130.000.000,00 a valere sulle risorse del FSC 2014-2020;
- la D.G.R. n. XI/2309 del 28 ottobre 2019 di approvazione dello schema di Convenzione, successivamente sottoscritta il 28 novembre 2019 da Regione Lombardia e Università degli Studi di Milano, per la progettazione e la realizzazione del nuovo Campus dell'Università degli Studi di Milano nel distretto dell'innovazione MIND di Milano (identificato dal CUP G48E18000200004) per un valore complessivo dell'investimento ammissibile a valere su FSC 2014-2020 pari a € 333.087.782,65;
- la delibera CIPESS n. 31 del 29 aprile 2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 9 agosto 2021, con la quale è stato approvato il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lombardia che ha confermato il taglio delle risorse FSC 2014-2020 per un ammontare complessivo di euro 143,8 milioni, di cui 48.512.491,13 per la realizzazione del Campus Universitario in area MIND;
- la legge regionale del 6 agosto 2021, n. 15 "Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali" con la quale Regione Lombardia, a seguito del parziale definanziamento del progetto finanziato dal FSC 2014-2020 del nuovo Campus dell'Università degli Studi di Milano, ha provveduto a stanziare proprie risorse autonome per garantire la copertura finanziaria e compensare la quota di risorse non più a carico del suddetto fondo, a garanzia dell'invarianza del contributo, in coerenza con il cronoprogramma aggiornato dall'Università;



Regione Lombardia

- la D.G.R. n. XI /5846 del 17/01/2022 che approva l'atto aggiuntivo alla sopracitata Convenzione e contestualmente riprogramma il contributo complessivo pari a € 130.000.000,00 su due differenti fonti di finanziamento derivante da risorse FSC 2014-2020 e da risorse proprie del bilancio di Regione Lombardia, rimodulando di conseguenza il piano finanziario, e aggiornando gli allegati alla Convenzione relativi al cronoprogramma finanziario di FSC al quadro economico;
- la D.G.R. n. XII /2850 del 29.07.2024 che approva il secondo atto aggiuntivo alla sopracitata Convenzione con il quale si aggiornano e si definiscono:
 - i nuovi termini per la conclusione dell'Intervento e per il collaudo tecnico amministrativo, a modifica del cronoprogramma;
 - i nuovi termini per la presentazione della rendicontazione conclusiva delle spese sostenute, prevedendo un termine massimo di 6 mesi dal Collaudo dell'Opera, anziché dei 90 giorni previsti all'art. 4 punto 3) lett. d) della Convenzione;
- i criteri di valutazione e verifica dell'ancillarità dell'attività economica dell'Università rispetto all'attività istituzionale, così come richiesto dalla D.G.R. n.1098 del 19 dicembre 2018;
- le casistiche previste per le azioni di recupero delle somme già erogate;
- le disposizioni in merito alla privacy;

RICHIAMATI inoltre

- il decreto del Direttore della UO Programmazione e Coordinamento SIREG della Presidenza n.17582 del 2.12.2019 avente a oggetto "Patto per la Lombardia – progettazione e realizzazione del nuovo Campus dell'Università degli Studi di Milano nel distretto dell'innovazione MIND di Milano – assunzione dell'impegno di spesa di euro 130.000,000,00 a favore dell'Università degli Studi di Milano;
- il decreto del Direttore di Funzione Specialistica Programmazione e Coordinamento SIREG della Presidenza n. 13646 del 13.10.2021 avente a oggetto "Progettazione e realizzazione del nuovo Campus dell'Università degli Studi di Milano – modifica impegno di cui al decreto n. 17582 del 2.12.2019 e modifica degli accertamenti di cui al decreto n.16261 del 12.11.2019";

CONSIDERATO che:

- la citata Convenzione, sottoscritta il 29/11/2019 e integrata con due atti



Regione Lombardia

aggiuntivi, all'art. 4 rimanda ad apposite linee guida per la rendicontazione delle spese;

- in seguito alla sottoscrizione del citato secondo atto aggiuntivo alla Convenzione, UNIMI trasmetterà alla Regione la richiesta di erogazione della seconda quota e avendo avviato i lavori di realizzazione del nuovo Campus necessita di avere indicazioni puntuali sulla rendicontazione delle spese, in preparazione della richiesta di erogazione della terza quota;

RITENUTO quindi necessario procedere all'approvazione di apposite Linee Guida di rendicontazione delle spese relative al progetto, al fine di fornire le indicazioni utili alla corretta presentazione dei giustificativi di spesa e per il monitoraggio del progetto, in coerenza con quanto definito dalla citata Convenzione e dai "Principi guida per la rendicontazione dei costi a Valere sul FSC" di cui all'Allegato 1 del decreto del Dirigente della Struttura Coordinamento Programmazione Europea e Gestione Fondo Sviluppo e Coesione della Direzione Centrale Programmazione e Relazioni Esterne, del 27 luglio 2023 n. 11314;

DATO ATTO che l'Università Statale di Milano con propria nota in atti regionali protocollo R1.2024.0003395 del 22.07.2024 ha espresso la condivisione all'allegato "Linee guida di rendicontazione" e alla relativa modulistica e che la Struttura Coordinamento Programmazione europea e Gestione Fondo Sviluppo e Coesione della Direzione Centrale Programmazione e Relazioni Esterne ha espresso parere favorevole sulle stesse con nota protocollo A1.2024.0443197 del 31/07/2024;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione dell'allegato Linee Guida di rendicontazione e della relativa modulistica.

VISTA la legge regionale n. 20/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura e in particolare l'allegato A del decreto n. 11314 del 27 luglio 2023 che annovera il presente provvedimento tra le competenze del Dirigente della Struttura Università, ricerca biomedica e MIND della Direzione Generale Università Ricerca Innovazione;

ATTESTATO che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";



Regione Lombardia

VAGLIATE e ASSUNTE come proprie le già menzionate valutazioni e proposte;

DECRETA

- 1) di approvare le Linee Guida di rendicontazione relative al Nuovo Campus dell'Università degli Studi di Milano nel distretto dell'innovazione MIND di Milano e la relativa modulistica quale allegato parte integrante del presente decreto;
- 2) di trasmettere il presente decreto a:
 - a. Università degli Studi di Milano per gli adempimenti conseguenti;
 - b. Struttura Coordinamento Programmazione Europea e Gestione Fondo Sviluppo e Coesione per gli adempimenti di pubblicazione del presente provvedimento all'interno del Portale relativo a FSC all'indirizzo <http://www.fsc.regione.lombardia.it/>;
 - c. Struttura Responsabile Assistenza Tecnica, Controlli e Gestione delle Fasi di Spesa Asse I FESR per gli adempimenti relativi all'erogazione e ai controlli in loco.
- 3) di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE

DARIO SCIUNNACH

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge



"PIANO SVILUPPO E COESIONE DI REGIONE LOMBARDIA - AREA TEMATICA RICERCA E INNOVAZIONE.
DELIBERA CIPESS N. 31/2021"

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELL'INTERVENTO PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL
NUOVO CAMPUS DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO NEL DISTRETTO DELL'INNOVAZIONE MIND DI
MILANO

1.Premessa	3
2. Requisiti generali di ammissibilità delle spese.....	5
3. Divieto del doppio finanziamento	6
4. Regime di aiuto di Stato e vincolo di destinazione	6
5. Spese a valere su risorse del bilancio regionale e risorse FSC	6
6. Modalità di rendicontazione e di presentazione delle richieste del contributo	7
7. Modalità di erogazione del contributo e documenti giustificativi	8
8. Monitoraggio	11
9. Varianti in corso d'opera	12
10. Proroghe, Modifiche, variazioni	12
11. Rideterminazione dei contributi.....	13
12. Obblighi del beneficiario.....	13
13. Trattamento dei dati	14

1.Premessa

Le presenti Linee Guida descrivono le modalità cui deve attenersi **Università degli Studi di Milano** (di seguito anche beneficiario o UNIMI), per la rendicontazione delle spese e per le relative richieste di rimborso del contributo a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e sulle risorse regionali, a fronte delle spese sostenute per la progettazione e la realizzazione del nuovo Campus dell'Università degli Studi di Milano nel distretto dell'innovazione MIND di Milano.

Negli ultimi anni, l'Università degli Studi di Milano ha rilevato la necessità di razionalizzare l'organizzazione di alcuni dipartimenti collocati entro il quartiere di "Città Studi", posto nel quadrante nord-est della Città di Milano. L'Università ha verificato la convenienza a realizzare un nuovo Campus Universitario secondo i migliori e più innovativi standard costruttivi e tecnologici, razionalizzando e centralizzando gli spazi, le risorse e le strutture proprie e funzionali alle Facoltà scientifiche dell'Ateneo.

Nell'ambito del procedimento delineato, l'Università ha ricevuto una proposta di project financing, ex art. 183, comma 15, del D. Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50 allora vigente, per la realizzazione del nuovo Campus e ha dichiarato la fattibilità della citata proposta, nominato il promotore e bandito una procedura aperta di gara, aggiudicata con delibera n°3340552 del 11 dicembre 2020.

La sottoscrizione del Contratto di Concessione è avvenuta in data 29/06/2023 in seguito all'approvazione del progetto definitivo e della presentazione di idonea documentazione inerente al finanziamento dell'Opera, in ragione di quanto previsto dall'art.165, comma 3, primo periodo, del Codice, applicabile ai contratti di Partenariato Pubblico Privato in virtù di quanto previsto dall'art. 180, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, allora vigente.

Il Concessionario si è assunto l'obbligo di effettuare la progettazione, di realizzare e gestire la nuova struttura, ponendola a disposizione dell'Amministrazione, una volta completato l'intervento, in cambio del riconoscimento di un periodo di gestione dei beni realizzati, accompagnato da un prezzo.

La suddetta previsione è conforme a quanto stabilito dall'art. 180, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., laddove è disposto che:

“Ai soli fini del raggiungimento del predetto equilibrio, in sede di gara l'amministrazione aggiudicatrice può stabilire anche un prezzo consistente in un contributo pubblico [...] In ogni caso, l'eventuale riconoscimento del prezzo, sommato al valore di eventuali garanzie pubbliche o di ulteriori meccanismi di finanziamento a carico della pubblica amministrazione, non può essere superiore al quarantanove per cento del costo dell'investimento complessivo, comprensivo di eventuali oneri finanziari”.

L'art. 7.2.2. del Contratto di Concessione sottoscritto in data 29/06/2023, in coerenza con la Convenzione presentata in gara, in sede di offerta tecnica, in linea con quanto previsto dal contratto standard di partenariato pubblico-privato, approvato con Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1116 del 22 dicembre 2020 e con Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 1 del 5 gennaio 2020, ha stabilito che il contributo pubblico:

“sarà corrisposto in corso d'opera conformemente a quanto previsto nel Piano Economico-Finanziario pro-quota agli stati di avanzamento lavori mensili (“SAL”), versando il relativo importo in proporzione ai lavori effettivamente realizzati, al netto delle ritenute di legge di cui all'art. 30, comma 5 bis del Codice dei Contratti Pubblici e di eventuali trattenute ai sensi dell'art. 23.4 (“Penali relative alla fase di progettazione ed esecuzione”) che segue, fino a completo esaurimento del Contributo del Concedente”.

Al fine di garantire la piena tutela del Concedente rispetto alla fase realizzativa dell'opera pubblica, è stata prevista, nell'ambito del Contratto di Concessione, una disciplina dettagliata relativa ai compiti di vigilanza

attribuiti al Responsabile del Procedimento, finalizzata ad assicurare l'esecuzione a regola d'arte dell'opera, nonché il rispetto dei tempi di esecuzione previsti, tenendo conto del citato contributo pubblico, sebbene non sia obbligatorio applicare la normativa sulla contabilizzazione dei lavori pubblici dettata dal legislatore ad altri e diversi fini (cfr. Determinazione n. 2, 11 marzo 2010, Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture).

Il Nuovo Campus UNIMI presso l'area MIND, realizzato in Partenariato Pubblico Privato (PPP) come esplicitato in narrativa, prevede un **costo complessivo di realizzazione dell'opera**, che sarà sostenuto sia dal soggetto pubblico (UNIMI) che dal soggetto privato (Concessionario), in base a quanto previsto nel PEF a base del Contratto di Concessione, e nei limiti del 49% di contributo pubblico nelle operazioni di PPP (Decreto Legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i.).

Il limite è indicato agli articoli 165, comma 2, e 180, comma 6, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (d'ora in avanti Codice), a norma dei quali «[...] *in sede di gara l'amministrazione aggiudicatrice può stabilire anche un prezzo consistente in un contributo pubblico ovvero nella cessione di beni immobili. Il contributo, se funzionale al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, può essere riconosciuto mediante diritti di godimento su beni immobili nella disponibilità dell'amministrazione aggiudicatrice la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera affidata in concessione. In ogni caso, l'eventuale riconoscimento del prezzo, sommato al valore di eventuali garanzie pubbliche o di ulteriori meccanismi di finanziamento a carico della pubblica amministrazione, non può essere superiore al quarantanove per cento del costo dell'investimento complessivo, comprensivo di eventuali oneri finanziari*».

Il Piano Finanziario per la realizzazione del nuovo Campus, in addizionalità di risorse, ripartisce le tipologie di spese ammesse in funzione del cofinanziamento delle spese che sono:

- per una quota a valere su risorse di Regione Lombardia;
- per una quota a valere su risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 (risorse FSC);
- per una quota a valere su risorse dell'Ente Universitario;
- per una quota a valere su risorse Statali;
- per una quota a valere su risorse del Privato;

Si precisa che esclusivamente la rendicontazione del contributo pubblico sarà effettuata in base a fatture intestate all'Università degli Studi di Milano.

L'avanzamento complessivo del Quadro Economico Ammissibile dell'Opera avverrà con la presentazione di un "prospetto riepilogativo" che riporti l'avanzamento dell'opera con riferimento sia al contributo pubblico che al finanziamento privato.

L'attestazione della realizzazione complessiva dell'Opera sarà dimostrata:

- Dalla presentazione degli Stati di Avanzamento Lavori e dei relativi Certificati di Pagamento.
- Dal Certificato di Collaudo dell'Intera Opera emesso ai sensi del Codice dei Contratti.
- Dall'Inserimento dell'Opera al Patrimonio dell'Università.
- Dalla verifica della effettiva messa in esercizio dell'Opera (ossia l'opera deve essere Funzionale e Funzionante)

2. Requisiti generali di ammissibilità delle spese

Sono considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale (in particolare con riferimento alle norme in materia di lavori pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente, sicurezza, accessibilità, contratti di concessione e P.P.P.);
- effettive e comprovabili, giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente (titolo di spesa), con relativo pagamento quietanzato (titolo di pagamento);
- sostenute a partire dal 28 novembre 2019 (data di sottoscrizione della Convenzione tra RL e UNIMI) ed entro la data di conclusione dell'intervento (data fine lavori);
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento oggetto di Convenzione;
- registrate nella contabilità e chiaramente identificabili al progetto tramite la tenuta di contabilità separata o di una codificazione adeguata per tutte le transazioni relative al progetto finanziato, nel rispetto della normativa nazionale vigente;
- derivanti da atti od obbligazioni, comunque denominate, giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente: l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al Progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento, il CUP;
- riferite al CUP del progetto;

Nell'ambito del Quadro Tecnico Economico complessivo per la realizzazione dell'intervento, sono ammissibili le voci di spesa che rispettano i requisiti generali di ammissibilità della Delibera CIPES n. 25/2016 lett. i) e che siano riconducibili alle seguenti voci di costo:

LAVORI:

- lavori a misura, a corpo;
- oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:

- lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;
- rilievi, accertamenti ed indagini;
- allacciamenti ai pubblici servizi;
- imprevisti;
- acquisizione aree o immobili;
- spese tecniche e di progettazione ai sensi del Codice dei Contratti;
- spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione
- eventuali spese per commissioni giudicatrici;
- spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;

- spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (solo se realmente e definitivamente sostenute senza possibilità di recupero);

Non sono inoltre considerati ammissibili:

- i pagamenti in contanti;
- i costi di funzionamento e di gestione della struttura;
- i costi di manutenzione ordinaria o in spesa corrente;
- i costi non pertinenti/ coerenti con l'intervento oggetto di Convenzione;
- gli oneri finanziari quali deprezzamenti e passività, gli interessi di mora, interessi passivi, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, imposte;
- i canoni di gestione, manutenzione, disponibilità, canoni di leasing e prelievi di magazzino;

3. Divieto del doppio finanziamento

In base a tale principio, non è ammissibile la spesa per la quale l'Ente Universitario abbia già fruito o fruisca, per la stessa spesa, di altra misura di sostegno finanziario pubblico nazionale, comunitario o privato.

In nessun caso i contributi o i finanziamenti o cofinanziamenti a qualunque titolo concessi possono, anche sommati, superare il costo sostenuto per l'investimento.

Il beneficiario è inoltre tenuto alla registrazione in bilancio dei contributi.

4. Regime di aiuto di Stato e vincolo di destinazione

In ordine all'infrastruttura pubblica si sottolinea che:

- la proprietà deve essere pubblica e mantenere il vincolo di destinazione per almeno 90 anni;
- non deve generare entrate né essere gestita come attività economica;
- la messa a disposizione agli interessati avviene su base aperta, trasparente e non discriminatoria.
- Per tutto quanto non previsto si fa infine rimando alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Sulla base dei parametri individuati dalla XII /2850 del 29.07.2024, il beneficiario è tenuto a dichiarare ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i. che nell'ambito dell'intervento finanziato l'Università agisce nello svolgimento della propria attività istituzionale, e non economica (al massimo ancillare nel limite massimo del 20%).

5. Spese a valere su risorse del bilancio regionale e risorse FSC

Le spese sostenute a valere su risorse del bilancio regionale e risorse FSC, devono rispettare i requisiti generali di ammissibilità di cui all'art. 2 delle presenti Linee Guida e devono inoltre:

- essere esposte tra le immobilizzazioni nel conto patrimoniale dell'Ente Universitario entro e non oltre la rendicontazione a saldo ovvero entro massimo 6 mesi dal Collaudo Tecnico amministrativo e avere come finalità l'incremento del patrimonio pubblico;
- essere compatibili e coerenti con quanto previsto all'art. 3 c. 18 lett. a) della L. 350/2003 (per le parti finanziate con risorse del bilancio regionale);
- essere sostenute esclusivamente dal beneficiario (i titoli di spesa devono essere intestati esclusivamente all'Ateneo);

Su tutti i giustificativi di spesa originali deve essere indicato un chiaro riferimento al progetto inserendo la dicitura:

“Spesa sostenuta per il Campus UNIMI c/o Mind - progetto ID 1485185, cofinanziato con risorse FSC 2014-2020 di Regione Lombardia e risorse del bilancio regionale”

Tale dicitura deve essere apposta nello spazio riservato alla causale della fattura elettronica.

Nel caso risulti impossibile apportare su tutti o su parte dei giustificativi il riferimento previsto, è necessario che il beneficiario produca una “dichiarazione sostitutiva di atto notorio” (ai sensi degli artt. 47-48 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.) in cui si elencano gli estremi del giustificativo interessato e nel quale si dichiara che:

- a) non è possibile apporre le diciture alla fattura elettronica originale;
- b) la fattura non è stata presentata a valere su altre agevolazioni ovvero la fattura è stata presentata su altre agevolazioni indicando su quale fonte di finanziamento e l'importo esposto.

Su ogni giustificativo, deve essere presente il CUP (Codice Unico di Progetto) e il CIG della procedura, se dovuto, pena l'inammissibilità della spesa.

6. Modalità di rendicontazione e di presentazione delle richieste del contribuente

La trasmissione di tutta la documentazione giustificativa relativa all'intervento, tra cui quella di cui all'art. 2 comma 3 k) della Convenzione, deve essere inserita dal beneficiario sul Sistema Informativo *Bandi e Servizi* di Regione Lombardia.

Trattandosi di un **Partenariato Pubblico Privato**, come espresso in premessa, la rendicontazione dell'intervento prevederà la rendicontazione:

- (per la quota parte di UNIMI) delle spese effettive e comprovabili corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- (per la quota parte imputabile al Concessionario) delle spese effettive e comprovabili attestate dagli Stati di Avanzamento Lavori e dai Certificati di Pagamento, nonché dall'avanzamento proporzionale delle altre voci del quadro economico ammissibile (in coerenza con il PEF approvato).

Ogni “giustificativo di spesa e di pagamento” deve essere inserito sul sistema *Bandi e Servizi*, all'interno della corrispondente “voce di spesa”

Le spese sostenute a valere su risorse del bilancio regionale e risorse FSC sono da rendicontare sulle voci seguenti presenti in piattaforma Bandi e Servizi:

- voce di spesa 2: Progettazione e studi

- voce di spesa 3: Acquisizione aree o immobili
- voce di spesa 4: Lavori
- voce di spesa 5: Oneri di sicurezza
- Voce di spesa 9: IVA su lavori e oneri di sicurezza
- Voce di spesa 10: IVA residua

Tutti i documenti trasmessi per la rendicontazione delle spese e a supporto della richiesta di erogazione, devono essere conformi agli originali tenuti agli atti d'ufficio dal beneficiario e a quanto approvato da UNIMI/autorizzato dal RUP.

Le richieste di erogazione del contributo (modulistica allegata) devono essere firmate digitalmente dal Legale Rappresentante o da suo delegato. In questo ultimo caso deve essere trasmessa la delega firmata digitalmente dal delegante e dal delegato

I documenti giustificativi a supporto della richiesta di erogazione possono essere caricati a sistema **entro giugno dell'annualità prevista per l'erogazione**, al fine di permettere l'istruttoria e la liquidazione della spesa entro l'anno di presentazione della richiesta. In caso non sia possibile procedere alla rendicontazione deve essere data tempestiva comunicazione a Regione.

Si ricorda infine che anche le comunicazioni ufficiali con Regione devono avvenire di norma tramite il Portale Bandi e Servizi, così come indicato in Convenzione all'art. 2 comma 3 k).

7. Modalità di erogazione del contributo e documenti giustificativi

Si dà atto che la **prima quota** pari al 10% dell'importo del contributo è già stata erogata alla firma della Convenzione tra l'Università (UNIMI) e Regione Lombardia, così come stabilito all'articolo 4.3 della Convenzione stessa.

Prima della richiesta di erogazione della **seconda quota**, deve essere caricato in piattaforma *Bandi e Servizi*, per l'espressione del parere di coerenza da parte di Regione in ordine al rispetto delle finalità dell'intervento finanziato, il progetto definitivo (tra cui: relazione tecnico illustrativa, elaborati grafici architettonici, quadro economico di progetto e cronoprogramma) nonché gli atti approvativi finali.

Le successive erogazioni saranno effettuate, previa presentazione della documentazione giustificativa e dei controlli previsti, con le seguenti modalità:

SECONDA QUOTA:

La **seconda quota (30%)**, è erogata successivamente alla stipula del Contratto di Concessione.

La seconda quota è erogata sino al 40% del contributo complessivo rideterminato rispetto al Quadro Economico vigente all'atto della richiesta (Quadro economico risultante a seguito dell'aggiudicazione, dedotti i ribassi d'asta e comprensivo delle eventuali varianti) e dedotta la somma già corrisposta a titolo di anticipo con la prima quota.

A tal fine il beneficiario deve trasmettere, nell'apposita sezione della piattaforma regionale Bandi e Servizi, i seguenti documenti:

- il Modulo "Richiesta di erogazione della seconda quota";
- il Contratto di Concessione, sottoscritto digitalmente tra il soggetto beneficiario e il Concessionario;

- il Modulo “Quadro economico” ossia il Quadro Economico ammissibile, vigente al momento della richiesta di erogazione, aggiornato a seguito dell’aggiudicazione della Concessione e comprensivo delle eventuali varianti;
- il Cronoprogramma validato dal Responsabile Unico del Procedimento (Inizio lavori; Principali Avanzamenti; Fine lavori);
- il Cronoprogramma finanziario della spesa articolato per ciascun anno di realizzazione dell’intervento, redatto in coerenza con il cronoprogramma dei lavori;
- La Relazione dettagliata a firma digitale del RUP, inerente alla procedura adottata per l’individuazione del Concessionario, e la Delibera di aggiudicazione.
- La Relazione illustrativa del RUP, nella quale riportare l’avanzamento del progetto finanziato, anche con riferimento a quanto previsto nel contratto di Concessione, ed eventuali criticità riscontrate.
- Eventuale ulteriore dichiarazione su richiesta.

TERZA e QUARTA QUOTA:

La **terza quota (30%)**, viene erogata al raggiungimento del **40% dell’importo relativo ai lavori e alle spese tecniche** come attestato dal beneficiario in relazione al Quadro Economico.

La terza quota viene erogata sino al 70% del contributo - rideterminato rispetto al Quadro Economico vigente all’atto della richiesta (Quadro economico risultante a seguito dell’aggiudicazione della gara, dedotti i ribassi d’asta e comprensivo delle eventuali varianti), dedotte le somme già corrisposte e sarà erogata a fronte della rendicontazione delle spese sostenute a valere su risorse del bilancio regionale e risorse FSC, per un importo non inferiore a quanto già erogato da Regione nelle precedenti quote.

La **quarta quota (20%)**, viene erogata al raggiungimento del **70% relativo ai lavori e alle spese tecniche** come attestato dall’ente beneficiario in relazione al Quadro Economico.

La quarta quota viene erogata sino al 90% del contributo - rideterminato rispetto al Quadro Economico vigente all’atto della richiesta (Quadro economico risultante a seguito dell’aggiudicazione della gara, dedotti i ribassi d’asta e comprensivo delle eventuali varianti), dedotte le somme già corrisposte e sarà erogata a fronte della rendicontazione delle spese sostenute per un importo non inferiore a quanto già erogato da Regione nelle precedenti quote.

A tal fine, il beneficiario deve avere provveduto al caricamento nell’apposita sezione per la rendicontazione del Sistema informativo *Bandi e Servizi*, i giustificativi di spesa e di pagamento per un importo pari almeno alle quote già percepite.

Il beneficiario deve trasmettere per ogni richiesta di erogazione:

- il Modulo “Richiesta di erogazione della terza quota” / il Modulo “Richiesta di erogazione della quarta quota”;
- la Relazione illustrativa del RUP, nel quale riportare l’avanzamento dei lavori (sulla base di relazioni di avanzamento lavori del Direttore Lavori), eventuali criticità riscontrate, eventuali varianti, consegne anticipate e modifiche del Contratto;
- il verbale di consegna dei lavori al Concessionario, il verbale di inizio dei lavori, qualora non coincidente con il verbale di consegna dei lavori (solo per terza quota)
- il codice identificativo di gara (CIG); (solo per terza quota)

- il cronoprogramma dei lavori aggiornato e validato dal Responsabile Unico del Procedimento;
- una foto digitale che comprovi l'applicazione delle "Indicazioni per cartellonistica e pubblicità"; (solo per terza quota)
- il prospetto riepilogativo (tabella) che riporti l'avanzamento complessivo dell'opera con riferimento al contributo pubblico e al finanziamento privato, da redigere in coerenza ai documenti probatori di spesa (ossia prova del costo, come la fattura o altro titolo di spesa, e prova del pagamento effettuato).

Nella sezione di *Bandi e Servizi* dedicata alla rendicontazione, il beneficiario deve inserire la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento fino a quel momento sostenuta, ed in particolare:

- Fatture elettroniche con evidenza del CUP e del CIG di progetto e riportante il riferimento inequivocabile all'intervento oggetto di contributo (per costi sostenuti da UNIMI);
- Mandati di pagamento quietanzati (per costi sostenuti da UNIMI);
- Attestazioni versamenti IVA (F24 e registro IVA);
- Dichiarazione sostitutiva accompagnata da una tabella riassuntiva di avanzamento delle spese del Concessionario, supportata dai SAL, dai CP e dai riferimenti dei documenti probatori di spesa; (dichiarazione firmata digitalmente dal RUP)
- Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., relativa alle spese del contributo pubblico suddivise per fonti di finanziamento;
- Eventuale ulteriore documentazione, su richiesta.

Con specifico riferimento alle fatture rendicontate a valere sul contributo regionale, sarà richiesta la messa a cospite delle spese (Buono di carico e Registro dei beni ammortizzabili);

SALDO:

Il saldo del contributo sarà effettuato a seguito della presentazione della documentazione di Collaudo Tecnico Amministrativo dell'intervento e dell'approvazione del Quadro Economico finale, nonché della rendicontazione a saldo delle spese sostenute. Quest'ultima dovrà essere trasmessa entro e non oltre sei mesi dall'emissione del Certificato di Collaudo dell'Intervento per la conclusione dell'intervento finanziato a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione.

A tal fine il beneficiario deve aver provveduto al caricamento, nell'apposita sezione per la rendicontazione di Bandi e Servizi dei giustificativi di spesa e di pagamento relativi alle spese sostenute per la realizzazione del 100% delle attività previste dalla Convenzione.

Il beneficiario deve trasmettere per ogni richiesta di erogazione:

- Il Modulo "Richiesta di erogazione del saldo";
- il Certificato di Collaudo/Certificato di Regolare Esecuzione /verifica di conformità, con relativi atti approvativi;
- il Quadro Economico finale e il relativo atto approvativo;
- il prospetto riepilogativo che riporti l'avanzamento complessivo dell'opera con riferimento al contributo pubblico e al finanziamento privato, conforme ai documenti probatori di spesa (ossia prova del costo, come la fattura o altro titolo di spesa, e prova del pagamento effettuato);

- una relazione tecnica finale (firmata digitalmente dal legale rappresentante e dal RUP) riportante una descrizione dell'intervento realizzato e degli obiettivi raggiunti, anche mediante la valorizzazione degli indicatori definiti al momento del caricamento del progetto sul Sistema Informativo *Bandi e Servizi*;
- una foto digitale che comprovi l'applicazione delle targhe secondo le indicazioni fornite da Regione.

Nella sezione di *Bandi e Servizi* dedicata alla rendicontazione, il beneficiario deve inserire la **documentazione giustificativa di spesa**, fino a quel momento sostenuta, ed in particolare:

- Fatture elettroniche con evidenza del CUP e del CIG di progetto, riportante il riferimento inequivocabile all'intervento oggetto di contributo (per costi sostenuti da UNIMI);
- Mandati di pagamento quietanzati (per costi sostenuti da UNIMI);
- Attestazioni versamenti IVA (F24 e registro IVA) (solo per costi sostenuti da UNIMI);
- Dichiarazione sostitutiva accompagnata da una tabella riassuntiva di avanzamento delle spese del Concessionario, supportata dai SAL, dai CP e dai riferimenti dei documenti probatori di spesa; (dichiarazione firmata digitalmente dal RUP)
- Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 s.m.i. relativa alle spese del contributo pubblico suddivise per fonti di finanziamento;
- Eventuale ulteriore documentazione, su richiesta.

Con specifico riferimento alle fatture rendicontate sulla quota di contributo regionale, sarà richiesta la messa a cespite delle spese (Buono di carico e Registro dei beni ammortizzabili);

Prima dell'erogazione del saldo, o comunque in corso d'opera secondo quanto disposto da Regione, è previsto un controllo in loco finalizzato a verificare la documentazione fornita, accertare l'avanzamento e a verificare l'effettiva messa in esercizio del Campus.

8. Monitoraggio

Ai fini del primo invio dei dati alla Banca Dati Unitaria del MEF-IGRUE, il beneficiario ha provveduto ad alimentare il Sistema Informativo *Bandi e Servizi*, con tutti i dati di progetto richiesti.

Inoltre, nel corso dell'avanzamento dell'intervento, il beneficiario è tenuto ad implementare *Bandi e Servizi* con le seguenti modalità:

nella Sezione "**Monitoraggio procedurale**", con **cadenza bimestrale**, l'avanzamento delle fasi procedurali, aggiornando le date effettive di inizio e conclusione delle fasi di progettazione, contratto, esecuzione lavori e collaudo;

Su richiesta di Regione, con **cadenza semestrale**, l'Università caricherà sulla piattaforma *Bandi e Servizi* una relazione di monitoraggio con la finalità di informare in merito all'avanzamento complessivo dell'opera e dovrà impegnarsi a confermare e/o adeguare il cronoprogramma di spesa entro il **30 giugno** di ciascun anno di realizzazione dell'intervento.

- Nella Sezione "Monitoraggio finanziario", l'avanzamento delle spese sostenute, inserendo l'elenco dei giustificativi di spesa fino a quel momento disponibili, allegando le fatture, l'attestazione della regolare esecuzione/certificato di pagamento e indicando la percentuale di avanzamento complessivo dell'intero intervento.

Si evidenzia che nel Monitoraggio Finanziario, deve essere inserito anche l'avanzamento del contributo privato e che tale importo deve essere supportato da documenti probatori, dai SAL e dai CP e, su richiesta di RL, anche da una Dichiarazione Sostitutiva del RUP ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Durante i monitoraggi, Regione ha la facoltà di svolgere eventuali controlli, anche in loco e di richiedere documenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti.

9. Varianti in corso d'opera

Come previsto dalla Convenzione all'art. 2, per le eventuali varianti in corso d'opera il beneficiario deve richiedere il preventivo assenso a Regione Lombardia inviando il Modello "**Comunicazione relativa a variante in corso d'opera**", allegando una relazione esplicativa sui presupposti di legge e delle opere proposte in variante, il quadro economico aggiornato a seguito delle variante in corso d'opera, il provvedimento di approvazione della variante da parte della Stazione Appaltante comprensiva di autorizzazioni e nulla osta di legge.

Le spese per i lavori realizzati in difformità dal progetto presentato e non autorizzate, non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale.

Si precisa infine che:

- a) le varianti non devono prevedere interventi o tipologie di investimento non ammissibili;
- b) le varianti non devono determinare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità previste dalla Convenzione in conformità al progetto approvato.
- c) Le varianti non possono dare luogo ad un incremento del contributo regionale complessivo approvato.

10. Proroghe, Modifiche, variazioni

Nel caso in cui si riscontrino necessità di:

- variazioni di budget;
- variazioni legata ai tempi di conclusione degli interventi (proroghe);
- variazioni anagrafiche (Denominazione, PEC, IBAN, sede, legale rappresentante, referente operativo, ecc.);

queste dovranno essere tempestivamente comunicate al Responsabile del Procedimento esplicitandone le motivazioni e fornendo tutti gli elementi a supporto per la relativa istruttoria.

Non sono ammesse altre tipologie di variazioni.

Le richieste devono essere fatte pervenire all'indirizzo pec: ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it e caricate sulla piattaforma *Bandi e Servizi* come previsto all'art. 2 punto 3 lettera K) della Convenzione.

Le richieste di modifica dell'"anagrafica" non richiedono un'autorizzazione ma una presa d'atto, mentre le richieste di modifica della durata degli interventi o dei termini per la conclusione della rendicontazione richiedono un'autorizzazione.

Il principio generale alla base delle indicazioni contenute nel presente paragrafo consiste nel ricorso alle variazioni esclusivamente laddove ve ne sia reale necessità, per cause imprevedute e imprevedibili, e motivate al fine di garantire le finalità dello stesso, così come è stato presentato in origine e ammesso.

Si precisa che le richieste presentate, che necessitano un'autorizzazione, saranno sempre valutate nel merito, entro 30 giorni dall'istanza, al fine di verificare che la variazione non pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi dei risultati attesi e delle finalità dell'intervento finanziato.

Le richieste di variazione non comportano la dilazione del termine di conclusione del progetto, fatte salve specifiche richieste di proroga.

La **richiesta di proroga**, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità e le cause impreviste o di forza maggiore con in allegato il cronoprogramma aggiornato, dovrà essere presentata al Responsabile del Procedimento entro il termine previsto di conclusione del Progetto. Qualora si rendesse necessario per il raggiungimento degli obiettivi congiunti di interesse pubblico, il differimento della data di conclusione dell'intervento, potrà essere concordata formalmente tra le parti una proroga di un periodo massimo di trecentosessantacinque giorni per la chiusura delle attività. Eventuali ulteriori proroghe, sulla base di motivate ragioni tecnico-economiche di particolare complessità, possono essere richieste dal RUP ai sensi dell'art. 27 della L.R. 34/78.

11. Rideterminazione dei contributi

In sede di erogazione del saldo, verificata la documentazione fornita, Regione Lombardia potrà procedere alla rideterminazione del contributo in relazione a variazioni in negativo dell'ammontare delle spese di pertinenza effettivamente sostenute.

12. Obblighi del beneficiario

Il beneficiario è tenuto ad informare Regione Lombardia rispetto allo stato di attuazione degli interventi e a trasmettere mediante il Sistema Informativo *Bandi e Servizi* tutta la documentazione inerente all'intervento e richiesta da Regione.

È tenuta a:

- realizzare le attività secondo le modalità previste nella Convenzione sottoscritta e nei tempi di attuazione stabiliti;
- conformarsi alle disposizioni vigenti in materia ambientale, di lavori pubblici nonché di quanto previsto dalla legislazione di settore;
- assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Lombardia e/o da eventuali organismi statali competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, per le verifiche di competenza;
- conservare presso la sede operativa e mettere tempestivamente a disposizione, laddove richiesto dalle competenti strutture regionali e nazionali, tutta la documentazione relativa al progetto, ivi compresa la documentazione cartacea già inserita nel Sistema Informativo;
- conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data dell'ultima erogazione del contributo ricevuta;
- evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione del progetto, che l'intervento è stato realizzato con il contributo di risorse del bilancio regionale e risorse FSC;

- esporre una targa esplicativa permanente e visibile che riporti il logo del FSC e la dicitura “Intervento cofinanziato con risorse FSC - Piano sviluppo e coesione della Regione Lombardia”, secondo le indicazioni pubblicate sul sito <http://www.fsc.regione.lombardia.it/>.
- esporre una targa esplicativa permanente e visibile che riporti il logo di Regione Lombardia e la dicitura “Opera realizzata con il contributo di Regione Lombardia”.

13. Trattamento dei dati

Tutti i dati personali comuni (dati anagrafici, codice di identificazione fiscale di dipendenti, amministratori, rappresentanti e/o collaboratori; dati di contatto: PEC, e-mail, contatti telefonici) acquisiti in sede di rendicontazione, saranno trattati con modalità cartacea e digitale e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, nel rispetto dei contenuti e degli obblighi di cui al Regolamento UE 2016/679, al D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e al D.lgs. 30 agosto 2018 n. 101

Titolare del Trattamento è Regione Lombardia, con sede legale piazza Città di Lombardia, 1, 2014 Milano contattabile all'indirizzo ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail rpdp@regione.lombardia.it.

Titolare del Trattamento è Università degli Studi di Milano (UNIMI) nella persona dell'Amministratore delegato pro tempore, contattabile, all'indirizzo mail rettore@unimi.it unimi@postyecert.it con sede legale in via Festa del Perdono, n.7 Milano. Il Referente Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail dpo@unimi.it

Entrambi i titolari sono responsabili, ciascuno esclusivamente per le attività di propria competenza.



Modulo 1 – Richiesta di erogazione della seconda quota

Regione Lombardia
Piazza Città di Lombardia
Milano

Oggetto: "PIANO SVILUPPO E COESIONE DI REGIONE LOMBARDIA - AREA TEMATICA RICERCA E INNOVAZIONE. DELIBERA CIPESS N. 31/2021"

Progetto

CUP _____

Id Progetto _____

CIG _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov _____ il _____

Codice fiscale _____ residente in _____

indirizzo _____ CAP _____ Prov _____.

in qualità di Legale Rappresentante/delegato _____ con sede legale nel

Comune _____ di _____ CAP _____

indirizzo _____ Prov. _____

Vista la **Convenzione** sottoscritta in data 28/11/2019 e aggiornata in data _____ (di seguito Convenzione) con cui il valore del progetto a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 (FSC) è definito pari ad euro _____



Considerato che con atto n. _____ del ____ si è provveduto alla stipula del contratto di Concessione tra _____ e _____;

Consapevole che le richieste di erogazione sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38, 46, 47, 48, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA

- che la sottoscrizione del Contratto di Concessione è stata effettuata nel rispetto della normativa del Codice dei Contratti;
- che le obbligazioni giuridicamente vincolanti sono state assunte il _____;
- che la documentazione allegata/inserita/caricata su Bandi e Servizi è conforme agli originali;
- l'assenza di ulteriori forme di contribuzione pubblica o privata a favore del Beneficiario che si sovrappongano al contributo previsto dalla Convenzione con RL;
- di essere proprietario dell'area interessata dall'intervento (si allega riferimento grafico alle aree interessate e ai mappali);
- l'assenza di interventi che rilevano per la disciplina europea in materia di Aiuti di Stato;

CHIEDE

l'erogazione della seconda quota - pari al ____% del contributo a carico di Regione Lombardia (costituito dalle risorse FSC 2014-2020 e dalle risorse del bilancio regionale), rideterminato rispetto al Quadro Economico vigente all'atto della richiesta e dedotte le somme già corrisposte – e pari ad euro _____ di cui:

- euro _____ a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 ed
- euro _____ sulle risorse del bilancio regionale,

da accreditarsi sul c/c della banca _____ agenzia di _____ intestato a _____ con IBAN _____



SI IMPEGNA

- ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla Convenzione e dalle Linee Guida di Rendicontazione;
- ad assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- a consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione del progetto da parte dei funzionari di Regione Lombardia e/o degli organismi statali competenti.

ALLEGA

- il **Contratto di Concessione**, sottoscritto digitalmente tra il soggetto Beneficiario e il Concessionario;
- il **Modulo “Quadro economico”** ossia il Quadro Economico ammissibile, vigente al momento della richiesta di erogazione, aggiornato a seguito dell'aggiudicazione della Concessione e comprensivo delle eventuali varianti (il documento deve essere sottoscritto digitalmente dal RUP);
- il **Cronoprogramma** validato dal Responsabile Unico del Procedimento (Inizio lavori; Principali Avanzamenti; Fine lavori)
- il **Cronoprogramma finanziario** della spesa articolato per ciascun anno di realizzazione dell'intervento, redatto in coerenza con il cronoprogramma dei lavori;
- La **Relazione dettagliata**, a firma digitale del RUP, inerente alla procedura adottata per l'individuazione del Concessionario e la Delibera di aggiudicazione.
- La Relazione **illustrativa del RUP**, nella quale riportare l'avanzamento del progetto ed eventuali criticità riscontrate.
- _____(Eventuale ulteriore documentazione)

Data _____

Firma digitale del Legale Rappresentante/Delegato



Modulo 2 – Richiesta di erogazione della terza quota

Regione Lombardia
Piazza Città di Lombardia
Milano

Oggetto: "PIANO SVILUPPO E COESIONE DI REGIONE LOMBARDIA - AREA TEMATICA RICERCA E INNOVAZIONE. DELIBERA CIPESS N. 31/2021"

Progetto

CUP _____

Id Progetto _____

CIG _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov _____ il _____

Codice fiscale _____ residente in _____

indirizzo _____ CAP _____ Prov _____.

in qualità di Legale Rappresentante/delegato _____ con sede legale nel

Comune _____ di _____ CAP _____

indirizzo _____ Prov. _____

Vista la **Convenzione** sottoscritta in data 28/11/2019 e aggiornata in data _____ (di seguito Convenzione) con cui il valore del progetto a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 (FSC) è definito pari ad euro _____:



Considerato che con atto n. _____ del ____ si è provveduto alla stipula del contratto di Concessione tra _____ e _____;

Consapevole che le richieste di erogazione sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38, 46, 47, 48, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA

- che la documentazione allegata/inserita/caricata su Bandi e Servizi è conforme agli originali;
- l'assenza di ulteriori forme di contribuzione pubblica o privata a favore del Beneficiario che si sovrappongano al contributo previsto dalla Convenzione con RL;
- l'assenza di interventi che rilevano per la disciplina europea in materia di Aiuti di Stato;
- che le spese sostenute nell'ambito della Convenzione e imputate alla quota di competenza regionale hanno la finalità di incremento del patrimonio pubblico, sono riferite alle lettere a) comma 18, art. 3 della L. 350/2003 e sono iscritte nello stato patrimoniale del Beneficiario;
- che le spese sostenute rispettano i requisiti e le condizioni previste nella Convenzione e nelle Linee Guida di Rendicontazione;
- che le spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione delle attività previste dalla Convenzione corrispondono ai giustificativi di spesa e pagamento trasmessi tramite il Sistema Informativo Bandi e Servizi;
- che la spesa complessivamente rendicontata fino ad ora a valere sul contributo pubblico regionale e FSC (130 ML), (€ _____, _____) risulta pari o superiore delle quote già percepite e liquidate da Regione.
- che le spese complessivamente sostenute per i lavori e le spese tecniche pari ad € _____ raggiungono la soglia di avanzamento prevista nelle linee guida, come attestato dal Beneficiario in relazione al Quadro Economico ammissibile.



CHIEDE

l'erogazione della terza quota - pari al ____% del contributo a carico di Regione Lombardia (costituito dalle risorse FSC 2014-2020 e dalle risorse del bilancio regionale), rideterminato rispetto al Quadro Economico vigente all'atto della richiesta e dedotte le somme già corrisposte – e pari ad euro _____ di cui:

- euro _____ a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 ed
- euro _____ sulle risorse del bilancio regionale,

da accreditarsi sul c/c della banca _____ agenzia di _____ intestato a _____ con IBAN _____

ALLEGA

- la **documentazione giustificativa di spesa** relativa all'avanzamento, secondo quanto previsto dalle Linee Guida di Rendicontazione;
- **Relazione illustrativa** del RUP, nel quale riportare l'avanzamento dei lavori (sulla base di relazioni di avanzamento lavori del DL), eventuali criticità riscontrate, eventuali varianti, consegne anticipate e modifiche del Contratto;
- il **verbale di consegna dei lavori** al Concessionario, il **verbale di inizio dei lavori**, qualora non coincidente con il verbale di consegna dei lavori;
- il **codice identificativo di gara (CIG)**;
- il **cronoprogramma dei lavori aggiornato** e validato dal Responsabile Unico del Procedimento;
- una **foto digitale** che comprovi l'applicazione delle "Indicazioni per cartellonistica e pubblicità".
- **Un prospetto riepilogativo** (tabella) che riporti l'avanzamento complessivo dell'opera con riferimento al contributo pubblico e al finanziamento privato, da redigere in coerenza ai documenti probatori di spesa (ossia prova del costo, come la fattura o altro titolo di spesa, e prova del pagamento effettuato).
- _____(Eventuale ulteriore documentazione)

Data _____

Firma digitale del Legale Rappresentante/Delegato



Modulo 3 – Richiesta di erogazione della quarta quota

Regione Lombardia
Piazza Città di Lombardia
Milano

Oggetto: "PIANO SVILUPPO E COESIONE DI REGIONE LOMBARDIA - AREA TEMATICA RICERCA E INNOVAZIONE. DELIBERA CIPESS N. 31/2021"

Progetto

CUP _____

Id Progetto _____

CIG _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov _____ il _____

Codice fiscale _____ residente in _____

indirizzo _____ CAP _____ Prov _____.

in qualità di Legale Rappresentante/delegato _____ con sede legale nel

Comune _____ di _____ CAP _____

indirizzo _____ Prov. _____

Vista la Convenzione sottoscritta in data 28/11/2019 e aggiornata in data _____ (di seguito Convenzione) con cui il valore del progetto a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 (FSC) è definito pari ad euro _____:



Considerato che con atto n. _____ del ____ si è provveduto alla stipula del contratto di Concessione tra _____ e _____;

Consapevole che le richieste di erogazione sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38, 46, 47, 48, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA

- che la documentazione allegata/inserita/caricata su Bandi e Servizi è conforme agli originali;
- l'assenza di ulteriori forme di contribuzione pubblica o privata a favore del Beneficiario che si sovrappongano al contributo previsto dalla Convenzione con RL;
- l'assenza di interventi che rilevano per la disciplina europea in materia di Aiuti di Stato;
- che le spese sostenute nell'ambito della Convenzione e imputate alla quota di competenza regionale hanno la finalità di incremento del patrimonio pubblico, sono riferite alle lettere a) comma 18, art. 3 della L. 350/2003 e sono iscritte nello stato patrimoniale del Beneficiario;
- che le spese sostenute rispettano i requisiti e le condizioni previste nella Convenzione e nelle Linee Guida di Rendicontazione;
- che le spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione delle attività previste dalla Convenzione corrispondono ai giustificativi di spesa e pagamento trasmessi tramite il Sistema Informativo Bandi e Servizi;
- che la spesa complessivamente rendicontata fino ad ora a valere sul contributo pubblico regionale e FSC (130 ML), (€ _____, _____) risulta pari o superiore delle quote già percepite e liquidate da Regione.
- che le spese complessivamente sostenute per i lavori e le spese tecniche pari ad € _____ raggiungono la soglia di avanzamento prevista nelle linee guida, come attestato dal Beneficiario in relazione al Quadro Economico ammissibile.



CHIEDE

l'erogazione della quarta quota - pari al ____% del contributo a carico di Regione Lombardia (costituito dalle risorse FSC 2014-2020 e dalle risorse del bilancio regionale), rideterminato rispetto al Quadro Economico vigente all'atto della richiesta e dedotte le somme già corrisposte – e pari ad euro _____ di cui:

- euro _____ a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 ed
- euro _____ sulle risorse del bilancio regionale,

da accreditarsi sul c/c della banca _____ agenzia di _____ intestato a _____ con IBAN _____

ALLEGA

- **La documentazione giustificativa di spesa** relativa all'avanzamento, secondo quanto previsto dalle Linee Guida di Rendicontazione;
- **Relazione illustrativa** del RUP, nel quale riportare l'avanzamento dei lavori (sulla base di relazioni di avanzamento lavori del DL), eventuali criticità riscontrate, eventuali varianti, consegne anticipate e modifiche del Contratto;
- il **cronoprogramma dei lavori aggiornato** e validato dal Responsabile Unico del Procedimento;
- **Un prospetto riepilogativo** (tabella) che riporti l'avanzamento complessivo dell'opera con riferimento al contributo pubblico e al finanziamento privato, da redigere in coerenza ai documenti probatori di spesa (ossia prova del costo, come la fattura o altro titolo di spesa, e prova del pagamento effettuato).
- _____ (Eventuale ulteriore documentazione)

Data _____

Firma digitale del Legale Rappresentante/Delegato



Modulo 4 – Richiesta di erogazione del saldo

Regione Lombardia
Piazza Città di Lombardia
Milano

Oggetto: "PIANO SVILUPPO E COESIONE DI REGIONE LOMBARDIA - AREA TEMATICA RICERCA E INNOVAZIONE. DELIBERA CIPESS N. 31/2021"

Progetto

CUP _____

Id Progetto _____

CIG _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov _____ il _____

Codice fiscale _____ residente in _____

indirizzo _____ CAP _____ Prov _____.

in qualità di Legale Rappresentante/delegato _____ con sede legale nel

Comune _____ di _____ CAP _____

indirizzo _____ Prov. _____

Vista la Convenzione sottoscritta in data 28/11/2019 e aggiornata in data _____ (di seguito Convenzione) con cui il valore del progetto a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 (FSC) è definito pari ad euro _____:



Considerato che con atto n. _____ del ____ si è provveduto alla stipula del contratto di Concessione tra _____ e _____;

Consapevole che le richieste di erogazione sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38, 46, 47, 48, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA

- che la documentazione allegata/inserita/caricata su Bandi e Servizi è conforme agli originali;
- l'assenza di ulteriori forme di contribuzione pubblica o privata a favore del beneficiario che si sovrappongano al contributo previsto dalla Convenzione con RL;
- l'assenza di interventi che rilevano per la disciplina europea in materia di Aiuti di Stato;
- che le spese sostenute nell'ambito della Convenzione e imputate alla quota di competenza regionale hanno la finalità di incremento del patrimonio pubblico, sono riferite alle lettere a) comma 18, art. 3 della L. 350/2003 e sono iscritte nello stato patrimoniale del beneficiario;
- che le spese sostenute rispettano i requisiti e le condizioni previste nella Convenzione e nelle Linee Guida di Rendicontazione;
- che le spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione delle attività previste dalla Convenzione corrispondono ai giustificativi di spesa e pagamento trasmessi tramite il Sistema Informativo Bandi e Servizi;
- che la spesa complessivamente rendicontata fino ad ora a valere sul contributo pubblico regionale e FSC (130 ML), (€ _____, _____) corrisponde al _____% del contributo regionale previsto e che le economie maturate sono:
 - _____, _ euro su risorse FSC
 - _____, _ euro su risorse del bilancio regionale.
- che le spese complessivamente sostenute pari ad € _____ raggiungono la soglia di avanzamento prevista nelle linee guida, ossia 100% delle attività previste dalla Convenzione.
- che le finalità previste dalla Convenzione sono state raggiunte e che l'opera è collaudata e funzionante



CHIEDE

l'erogazione del saldo - pari al ____% del contributo a carico di Regione Lombardia (costituito dalle risorse FSC 2014-2020 e dalle risorse del bilancio regionale), rideterminato rispetto al Quadro Economico vigente all'atto della richiesta e dedotte le somme già corrisposte – pari ad euro _____ di cui:

- euro _____ a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 ed
- euro _____ sulle risorse del bilancio regionale,

da accreditarsi sul c/c della banca _____ agenzia di _____ intestato a _____ con IBAN_____

ALLEGA

- la **documentazione giustificativa di spesa**, secondo quanto previsto dalle Linee Guida di Rendicontazione;
- il **Certificato di Collaudo**/Certificato di Regolare Esecuzione /verifica di conformità, con relativi atti approvativi;
- il modulo **Quadro Economico** e il relativo atto approvativo;
- il **prospetto riepilogativo** che riporti l'avanzamento complessivo dell'opera con riferimento al contributo pubblico e al finanziamento privato, conforme ai documenti probatori di spesa (ossia prova del costo, come la fattura o altro titolo di spesa, e prova del pagamento effettuato);
- una **relazione tecnica finale** (firmata digitalmente dal legale rappresentante e dal RUP) riportante una descrizione dell'intervento realizzato e degli obiettivi raggiunti, anche mediante la valorizzazione degli indicatori definiti al momento del caricamento del progetto sul Sistema Informativo *Bandi e Servizi*;
- una **foto digitale** che comprovi l'applicazione delle targhe secondo le indicazioni fornite da Regione.
- _____(Eventuale ulteriore documentazione)

Data _____

Firma del Legale Rappresentante/Delegato



Modulo 5 – Quadro economico

CUP _____

Id Progetto _____

Soggetto Beneficiario:		Responsabile Unico del Procedimento:	
VOCI DI SPESA	Quadro economico vigente	Quadro economico finale	
1	Altro		
2	Progettazione e studi		
3	Acquisizione aree o immobili		
4	Lavori		
5	Oneri di sicurezza		
6	Servizi di consulenza		
7	Interferenze		
8	Imprevisti		
9	IVA su lavori e oneri di sicurezza		
10	IVA residua		
11	Oneri di investimento		
12	Lavori a carico del concessionario		
13	Oneri di sicurezza a carico del-concessionario		
	Totale progetto		

Data _____

Firma digitale del Legale Rappresentante/Delegato



Modulo 6 – Comunicazione relativa a variante in corso d’opera

Regione Lombardia
Piazza Città di Lombardia
Milano

Oggetto: "PIANO SVILUPPO E COESIONE DI REGIONE LOMBARDIA - AREA TEMATICA RICERCA E INNOVAZIONE. DELIBERA CIPESS N. 31/2021"

Progetto _____

CUP _____

Id Progetto _____

CIG _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov _____ il _____

Codice fiscale _____ residente in _____

indirizzo _____ CAP _____ Prov _____.

in qualità di Legale Rappresentante/delegato del Soggetto Attuatore
_____ con sede legale nel Comune
di _____ CAP _____ indirizzo _____
Prov. _____

Vista la **Convenzione** sottoscritta in data 28/11/2019 e aggiornata in data _____ (di seguito Convenzione) con cui il valore del progetto a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 (FSC) è definito pari a _____:



Considerato che con atto n. _____ del ____ si è provveduto alla stipula del contratto di Concessione tra _____ e _____;

Consapevole che le richieste di erogazione sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38, 46, 47, 48, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

CHIEDE

il preventivo assenso alla approvazione delle varianti in corso d'opera, ai sensi del Codice dei Contratti, come da relazione allegata alla presente.

ALLEGA

- la relazione relativa alla variante;
- il quadro economico aggiornato (vedi schema sottostante) a seguito della variante in corso d'opera oggetto della presente comunicazione;
- altro __ (specificare).

Soggetto Beneficiario:		Responsabile Unico del Procedimento:	
VOCI DI SPESA	Quadro economico ammissibile (da prog. definitivo/ contratto di concessione)	Quadro economico aggiornato (da variante)	
1	Altro		
2	Progettazione e studi		
3	Acquisizione aree o immobili		
4	Lavori		
5	Oneri di sicurezza		
6	Servizi di consulenza		
7	Interferenze		



8	Imprevisti		
9	IVA su lavori e oneri di sicurezza		
10	IVA residua		
11	Oneri di investimento		
12	Lavori a carico del concessionario		
13	Oneri di sicurezza a carico del concessionario		
	Totale progetto		

Data _____

Firma del Legale Rappresentante/Delegato